

**Parere del Nucleo di Valutazione
in merito all'istituzione dei corsi dei Master universitari e dei Corsi di Perfezionamento di
Ateneo per l'anno accademico 2019/20**

PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione (in seguito NdV) rende il presente parere ai sensi del vigente *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione* (d'ora in poi Regolamento) emanato con Decreto del Rettore n. 4019 del 20 novembre 2017 che, all'art. 3 comma 2 lettera a), prevede che le proposte di istituzione di Master e di Corsi di Perfezionamento, siano sottoposte al parere del NdV prima di essere trasmesse al SA e al CdA per gli ulteriori adempimenti di rispettiva competenza.

Il Regolamento dispone, inoltre, all'art. 19 comma 2 per i Master universitari e all'art. 43 comma 3 per i Corsi di Perfezionamento, che: *“Le attività formative cominciano con l'inizio dell'anno accademico e terminano entro il 30 settembre successivo.”* Il NdV prende di conseguenza atto delle tempistiche che tale disposizione impone al processo di approvazione.

Si ricorda che i corsi di Master universitari (d'ora in avanti Master) sono stati introdotti in Italia dal D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e sono stati confermati dal vigente D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e che i corsi di Perfezionamento e di aggiornamento professionale (d'ora in avanti Corsi di Perfezionamento) sono stati introdotti dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, art. 16 e dalla Legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 6, co. 2.

Il NdV ritiene che gli uni e gli altri costituiscano strumenti di grande rilevanza per lo sviluppo di attività formative orientate all'Apprendimento Permanente e all'aggiornamento professionale e che, pertanto, molti di essi possano essere sviluppati come attività di Terza Missione e, come tali, valutati.

Il NdV evidenzia altresì che la norma regolamenta i Master e i Corsi di Perfezionamento in maniera molto ridotta e che, con particolare riferimento ai Master, si limita a stabilire in 60 CFU il numero minimo di crediti necessari al loro conseguimento¹ e attribuisce all'autonomia e alla responsabilità degli atenei il compito di disciplinarli nei propri regolamenti didattici².

Allo stato attuale non vi è alcuna norma che stabilisca che i Master debbano essere sottoposti a un processo di *Assicurazione esterna della qualità*, e neppure si prevede che essi lo possano essere in tempi brevi o che siano valutati dall'ANVUR come attività di Terza Missione, sebbene tale previsione fosse già indicata al punto B.2.2 dalla versione del 9 gennaio 2013 del Documento AVA, nonché nei Requisiti di accreditamento delle sedi, elencati nell'allegato B del D.M. 30 gennaio 2013 n. 47, in attuazione del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19. Anche in assenza di norme che impongano l'attivazione di processi di *Assicurazione esterna della qualità* è comunque responsabilità dell'Ateneo rendersi garante della qualità della propria offerta formativa *Post Lauream*, progettando i corsi in maniera rigorosa, rendendo chiari gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali, fornendo informazioni complete, trasparenti e affidabili che pongano l'utente nelle condizioni di poter operare scelte motivate e consapevoli, offrendo garanzia di affidabilità e assicurando la puntuale rispondenza tra proposta e realtà formativa nella logica del processo di *Assicurazione interna della qualità*.

¹ DM 22 ottobre 2004, n. 270, art. 7 co. 4 - *Per conseguire il master universitario lo studente deve aver acquisito almeno sessanta crediti oltre a quelli acquisiti per conseguire la laurea o la laurea magistrale.*

² DM 22 ottobre 2004, n. 270, art. 3 co. 9 - *Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 6 della legge 19 novembre 1990, n. 341, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi. In particolare, in attuazione dell'articolo 1, comma 15, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, le università possono attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e di secondo livello.*

PROCESSO MESSO IN ATTO DALLA COMMISSIONE E OSSERVAZIONI DEL NDV

Come sopra precisato il NdV è chiamato ad esprimere il proprio parere sull'istituzione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento di Ateneo, prima del passaggio in Senato Accademico e dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il processo di istituzione e attivazione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento per l'a.a. 2019/20 è stato avviato dalla Prorettrice alla Formazione *Post Lauream* con lettera del 6 novembre 2018 (Prot. 481862), indirizzata ai Direttori dei Corsi *Post Lauream*, ai Direttori di Dipartimento, ai Segretari amministrativi di Dipartimento, ai membri del Nucleo di Valutazione di Ateneo e ai componenti della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente (nel seguito Commissione), avente per oggetto: *Calendario offerta formativa dei Master universitari e dei Corsi di Perfezionamento a.a. 2019/20*.

Vi si precisava inoltre che il calendario predisposto avrebbe permesso di iniziare l'attività didattica a novembre 2019, con una scadenza unica degli avvisi di selezione a ottobre 2019.

Per mantenere tale obiettivo il calendario prevedeva che le proposte di istituzione/attivazione fossero sottoposte agli Organi di Ateneo con le dovute tempistiche, e precisamente entro il 7 marzo 2019 al NdV per il prescritto parere, al Senato accademico nella seduta del 2 aprile 2019 e al Consiglio di amministrazione nella seduta del 16 aprile 2019.

Nella lettera, oltre alle tempistiche previste, erano fornite esaustive indicazioni sulle modalità con le quali avrebbero dovuto essere presentate le proposte di offerta formativa *Post Lauream* per l'a.a 2019/20, nonché i criteri, generali e omogenei, che la Commissione avrebbe adottato nel valutare le proposte.

Le modalità con le quali la Commissione ha affrontato l'esame dell'offerta formativa *Post Lauream* sono ampiamente trattate nella "Relazione illustrativa in merito all'offerta formativa *Post Lauream* 2019/20 a cura del Rettore alla Formazione *Post Lauream*" del 5 marzo 2019 (prot.127703) e trasmessa al NdV nella stessa data.

Il NdV osserva che la Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente, rinnovata nella sua composizione con Decreto Rettorale n. 139 del 17/01/2018, ha mantenuto anche per il corrente a.a. la medesima composizione e ha confermato in toto il metodo di lavoro degli anni precedenti, costituendo al suo interno tre sottocommissioni corrispondenti alle Macroaree previste dallo Statuto (*Tabella 1*), alle quali è stato affidato per competenza l'esame istruttorio dei Master e dei Corsi di Perfezionamento approvati dai Dipartimenti.

Tabella 1 – Composizione delle Sottocommissioni

Macroarea	Aree scientifiche	Composizione sottocommissioni
Macroarea 1 Matematica, scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, Ingegneria e scienze della Terra	Area 01 - Scienze Matematiche Area 02 - Scienze Fisiche Area 03 - Scienze Chimiche Area 05 - Scienze della Terra Area 09 - Ingegneria Civile e Architettura Area 10 - Ingegneria Industriale Area 11 - Ingegneria dell'Informazione	Dott.ssa Chiara Maurizio Prof. Moreno Muffatto Dott.ssa Valentina Salomoni
Macroarea 2 Scienze della vita	Area 04 - Scienze del Farmaco Area 06 - Scienze Biologiche Area 07 - Scienze Mediche Area 08 - Scienze Agrarie e Veterinarie Area 17 - Scienze Psicologiche	Prof. Edoardo Stellini Dott.ssa Alessandra Semenzato Prof. Fabio Vianello
Macroarea 3 Scienze umane e sociali	Area 12 - Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie Storico-Artistiche Area 13 - Scienze Storiche, Filosofiche e Pedagogiche Area 14 - Scienze Giuridiche Area 15 - Scienze Economiche e Statistiche Area 16 - Scienze Politiche e Sociali	Prof.ssa Elena Buoso Dott.ssa Laura Dal Corso Dott.ssa Farah Polato

Il NdV prende pertanto atto che l'Università di Padova, per l'istituzione/attivazione della propria offerta formativa *Post Lauream*, ha consolidato un processo di qualità, condiviso con il NdV consistente in:

- a. un articolato processo di valutazione/revisione delle proposte di Master e di Corsi di Perfezionamento, sviluppato e via via perfezionato dalla Commissione Master prima e dalla Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente poi;

- b. sistematiche indagini riguardanti la soddisfazione degli studenti frequentanti e gli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento dei Master, entrambe svolte con la collaborazione del Consorzio AlmaLaurea, in analogia a quanto già avviene da tempo per i corsi di laurea e di laurea magistrale;
- c. un esame della Relazione finale sull'andamento dell'edizione precedente per i Master in fase di rinnovo, comprensiva delle attività svolte e del rapporto di autovalutazione, redatta a cura del Direttore sulla base delle linee guida fornite dalla Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica.

Sulla base del lavoro istruttorio sviluppato dalle Sottocommissioni e dall'Ufficio Dottorato e post lauream, e tenendo anche conto delle *Linee di indirizzo per la predisposizione e l'esame delle proposte*, la Commissione ha esaminato individualmente tutte le proposte pervenute e ha formulato, laddove necessario, puntuali rilievi e richieste di revisione/adequamento. La Commissione si è quindi nuovamente riunita per riesaminare le proposte riformulate/adequate dai proponenti, previa approvazione dei dipartimenti, e ha formulato il parere finale sull'intero Piano di Ateneo.

L'esame relativo ai Master e ai Corsi di Perfezionamento di area sanitaria è stato condotto anche con il contributo dell'Azienda Ospedaliera di Padova (AOP), come previsto dall'*Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ospedaliera di Padova per i Master universitari di area sanitaria*. Come per l'a.a. 2018/2019 sono stati concordati con l'Azienda Ospedaliera di Padova i termini della collaborazione nell'organizzazione dei Master/Corsi tra l'Azienda e l'Università, per favorire l'impiego del potenziale didattico scientifico dell'Ateneo e delle strutture dell'Azienda. La Dott.ssa Luisa Bissoli, in rappresentanza dell'AOP, ha espresso, per quanto di competenza, rilievi e suggerimenti sulle proposte di area sanitaria, con particolare riguardo alla sostenibilità organizzativa dei corsi (Master e Corsi di Perfezionamento) nel corso della seduta della Commissione del 4 febbraio 2019.

L'Università degli Studi di Padova a partire dall'anno 2010 ha avviato per i propri Master un processo di indagine e valutazione sistematica, realizzato attraverso il Consorzio AlmaLaurea, in analogia a quanto già avviene per i corsi di laurea e di laurea magistrale.

L'indagine si sviluppa in due momenti intesi a verificare la soddisfazione dei frequentanti e gli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento del Master. Al momento di compilare la domanda per il conseguimento del Master i corsisti sono invitati a compilare il questionario AlmaLaurea sulla soddisfazione, e i relativi dati, analizzati dall'Ufficio Dottorato e post lauream, sono pubblicati in forma aggregata a cura dell'Ateneo³. L'indagine sulla *Condizione occupazionale dei Diplomatici di master* viene svolta a un anno dal termine del Master da parte di AlmaLaurea (sotto forma di indagine CAWI o CATI) ed è pubblicata nel proprio sito⁴. L'indagine costituisce anche uno strumento di valutazione di cui la Commissione può disporre in sede di esame delle proposte di rinnovo dei Master.

Dall'esame della Relazione illustrativa del Rettore alla Formazione *Post Lauream* e dai relativi allegati, si evince innanzitutto che l'intero processo si è svolto nel pieno rispetto delle modalità operative previste e delle tempistiche calendarizzate (*Tabella 2*).

Tabella 2 - Tempistiche per l'attivazione dell'offerta formativa Post Lauream

Organi	Date	Azioni
Docenti	Entro il 13 dicembre 2018	Inserimento proposte in CINECA
Dipartimenti	Entro il 23 gennaio 2019	Approvazione proposte
Commissione +AOP	4 febbraio 2019	Formulazione di pareri e richieste ai Direttori
Commissione	19 febbraio 2019	Riesame e formulazione dei pareri conclusivi
Delegato e Uffici	Entro il 7 marzo 2019	Trasmissione atti al Nucleo di Valutazione di Ateneo
Senato Accademico	2 aprile 2019	Approvazione offerta formativa
Consiglio Amministrazione	16 aprile 2019	Approvazione offerta formativa

Il NdV prende atto che per l'a.a. 2019/20 sono stati proposti 73 Master, dei quali 35 di primo livello e 38 di secondo livello. Tra essi 55 sono proposte di rinnovo e 18 di nuova attivazione. Con riferimento alla tipologia, 55 di essi sono monodipartimentali, 9 inter-dipartimentali, 7 inter-ateneo e 2 internazionali (*Human Rights and Democratization* e *Structural Analysis of Monumental and Historical Construction – SAHC*). I dati relativi ai

³ Sito di Ateneo – URL di pubblicazione: <https://www.unipd.it/valutazione-master>.

⁴ Sito di AlmaLaurea - URL di pubblicazione: <http://www.almalaurea.it/universita/indagini/master/occupazione>.

Master sono riportati in *Tabella 3*, nella quale sono anche indicati quelli riferiti all'anno 2018/19 (tra parentesi tonde) e quelli riferiti all'anno 2017/18 (tra parentesi quadre).

Tabella 3 - Prospetto delle proposte di istituzione/attivazione Master a.a. 2019/2020⁵

Corsi proposti	Macroarea	Corsi per Macroarea	Livello		Rinnovo/Prima attivazione		Tipologia			
			1°	2°	Rinnovo	Prima attivazione	Mono Dipartimento	Inter Dipartimento	Inter Ateneo	Internazionale
73	1	13 (13) [8]	35	38	55	18	55	9	7	2
(87)	2	47 (57) [46]	(46)	(41)	(66)	(21)	(64)	(11)	(7)	(2)
[71]	3	12 (17) [17]	[37]	[34]	[50]	[21]	[50]	[12]	[10]	[2]

Dall'esame della documentazione fornita il NdV osserva che:

- il numero di proposte di Master da istituire/attivare, che per l'a.a. 2018/19 era cresciuto da 71 a 87 rispetto all'a.a. precedente, si è assestato a 73 per l'a.a. 2019/20;
- qualora si confermasse il tasso di attivazione medio degli ultimi anni, pari a circa il 70% dei Master proposti, ci si potrebbe aspettare che nell'a.a. 2019/20 possano essere attivati circa 50 Master.

Il NdV osserva che continuano a essere decisamente prevalenti le proposte di Master presentate da singoli dipartimenti, a fronte di una diminuzione di quelle inter-dipartimentali e la persistente esiguità di quelle inter-ateneo; si tratta di una tendenza generale, già riscontrata dal NdV lo scorso anno, che si manifesta con una progressiva riduzione dell'interdisciplinarietà e delle competenze provenienti da altri dipartimenti, secondo una logica e un'impostazione di crescente autosufficienza da parte delle strutture.

Il NdV osserva che per l'a.a. 2019/20 sono stati proposti 26 Corsi di Perfezionamento, dei quali 16 sono proposte di rinnovo e 10 di nuova attivazione. I dati relativi ai Corsi di Perfezionamento sono riportati in *Tabella 4*, nella quale sono anche indicati quelli riferiti all'anno 2018/19 (tra parentesi tonde) e quelli riferiti all'anno 2017/18 (tra parentesi quadre).

Tabella 4 - Prospetto delle proposte di istituzione/attivazione Corsi di Perfezionamento a.a. 2019/2020

Corsi proposti	Macroarea	Corsi per Macroarea	Rinnovo/Prima attivazione	
			Rinnovo	Prima attivazione
26	1	0 (1) [1]		
(24)	2	21 (19) [24]	16 (17) [20]	10 (7) [11]
[31]	3	5(4) [6]		

Dall'esame della documentazione il Nucleo di Valutazione osserva che il numero di proposte di Corsi di Perfezionamento da istituire/attivare, dopo la consistente riduzione di oltre il 22% riscontrata nell'a.a. 2018/19 rispetto a quello precedente, si è assestato a 26 per l'a.a. 2019/20.

Poiché il tasso di attivazione dei Corsi di Perfezionamento è usualmente inferiore a quello dei Master, il NdV raccomanda che la Commissione svolga un attento monitoraggio del numero di Corsi di Perfezionamento attivati.

RELAZIONE CONCLUSIVA DELLA COMMISSIONE

Richieste di deroghe, osservazioni e/o punti d'attenzione evidenziati dalla Commissione

La Commissione, in sede di valutazione delle proposte, ha riscontrato alcune criticità per determinati Master e ha esaminato alcune richieste di deroga come qui di seguito precisato.

⁵ I dati sono comprensivi del Master Human Rights and Democratisation (primo livello, rinnovo, internazionale) già approvato con diversa tempistica nel 2018 e il Master SACH (secondo livello, rinnovo, internazionale) del quale l'Ateneo è sede di 2° immatricolazione.

1) **Master in collaborazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Camerun)**

Sono stati sottoposti alla valutazione della Commissione i seguenti master, da svolgersi in collaborazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Cameroun), il Ministero dello sviluppo urbano ed il Ministero dei lavori pubblici (Cameroun) e l'Université de Douala (Cameroun):

- Gestione sostenibile delle risorse idriche e bonifica ambientale (Direttrice Prof.ssa Maria Cristina Lavagnolo)
- *Mining Engineering* (Direttrice Prof.ssa Giovanna Xotta)
- *Sustainable development engineering studies* (Direttore Prof. Carmelo Maiorana)

La Commissione ha valutato positivamente il progetto scientifico dei Master sopra citati, apprezzando gli sforzi fatti, soprattutto recenti, volti a riordinare le molte situazioni ancora pendenti e ha dichiarato di aver tenuto in debita considerazione anche la grande importanza strategica che oggi riveste l'impegno dell'Ateneo, dell'Italia e dell'Europa nei confronti dei paesi africani. La Commissione ha tuttavia preso atto che permangono molte situazioni sospese relative ai Master 2012-2017 (circa 300) e, dopo aver preso atto che i Master proposti per l'a.a. 2018/2019 non sono stati attivati poiché non sono pervenute le garanzie necessarie per concludere la sottoscrizione delle convenzioni con i partner del Cameroun.

Per tale motivo la Commissione ha ritenuto di non poter procedere all'approvazione dei Master sopra indicati per l'a.a. 2019/2020 e ha suggerito ai Direttori dei Master 2012-2017 e ai Direttori proponenti di concludere tutte le attività pendenti degli anni accademici pregressi. Ha suggerito inoltre di utilizzare questo periodo di transizione per proporre un'offerta formativa più organizzata dal punto di vista amministrativo e più strutturata e di provvedere alla stesura e alla sottoscrizione delle convenzioni necessarie per regolamentare la gestione didattico/amministrativa dei Master in questione, riproponendoli per l'a.a. 2020/21, unitamente alla nuova offerta di Ateneo.

2) **Master: "Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions - SAHC"** (Direttore Prof.ssa Maria Rosa Valluzzi)

Si tratta di un Master che è stato legato a un progetto europeo, ma che non ha ottenuto il finanziamento per l'a.a. 2019/2020. Il Master ha comunque mantenuto la struttura didattica del progetto, già finanziato negli anni precedenti, e viene proposto dai medesimi atenei per l'aa. 2019/2020. La sede amministrativa è l'Università del Minho (Portogallo) mentre l'Università di Padova risulta essere sede di seconda immatricolazione: negli ultimi anni accademici gli studenti iscritti a questo Master hanno scelto di svolgere il primo semestre in uno degli atenei consorziati e il secondo semestre, con tesi finale, a Padova, previa verifica da parte dell'Ufficio Dottorato e *post lauream* del possesso del requisito di accesso al Master di 2° livello. La Commissione, dal momento che il Master non è più legato ad un progetto europeo e in considerazione del fatto che per tutti i Master con sede esterna è sempre prevista una trattenuta di Ateneo pari ad almeno il 2%, ha richiesto alla Direttrice che venga prevista una trattenuta sugli introiti del Master. La Direttrice ha deciso di prevedere una trattenuta del 2% in favore dell'Ateneo.

3) **Richiesta di deroga percentuale docenza interna nei Master**

Si ricorda che l'art. 19, co. 5 del Regolamento prevede:

La copertura dei CFU di didattica sia in presenza (lezioni, laboratori, esercitazioni, seminari, testimonianze, ...) che a distanza deve essere garantita nella misura minima del 50% da docenti universitari di ruolo o da docenti provenienti da Enti pubblici o privati convenzionati.

All'interno del 50% di docenza interna la docenza universitaria fornita dall'Ateneo di Padova deve essere almeno dell'80%.

Master "Basi Scientifiche e Metodologiche del Personal Training" (Direttore Prof. Antonio Paoli)

Si tratta del solo Master per il quale il Direttore chiede deroga, adeguatamente motivata. All'interno del Master la percentuale di docenza interna di Ateneo risulta essere del 28%; il Direttore del Master rileva una costante richiesta di attività professionalizzanti di alto livello da parte dei laureati in Scienze motorie ed il Master può quindi assicurare una formazione di livello garantita da un'istituzione universitaria, evitando ai

laureati di doversi rivolgere a strutture ed organizzazioni private senza garanzie di qualità. Dal momento che il Master prevede una consistente parte pratico applicativa nel settore scientifico disciplinare M—EDF e che attualmente in Ateneo vi sono solamente 3 docenti strutturati in tale settore, la Commissione, dopo un primo tentativo per cercare di far rientrare il Master all'interno del 50% di docenza prevista dal Regolamento, ha accordato al Direttore la deroga in ragione della peculiarità del Master.

4) Richiesta di deroga alla percentuale di frequenza minima:

Si ricorda che l'art. 20, comma 1 del Regolamento prevede che la frequenza dell'attività didattica sia obbligatoria per una percentuale fissata da ciascun Master e comunque non inferiore al 70% del monte ore previsto.

Master "Giurista internazionale d'impresa" (Direttrice: Prof.ssa Chiara Abatangelo)

La Direttrice del Master "Giurista internazionale d'impresa", in analogia a quanto fatto per l'edizione a.a. 2018/2019, ha chiesto che agli iscritti al Master che frequentano parallelamente la Scuola per Avvocati di Treviso, sia concessa una riduzione dell'obbligo di frequenza obbligatoria che il Regolamento di Ateneo stabilisce in misura non inferiore al 70% del monte ore previsto. Poiché parte delle attività didattiche previste dal Master sono analoghe a quelle previste da tale Scuola per questi candidati è stata richiesta la frequenza al Master per una percentuale pari al 40% delle ore previste, con il riconoscimento di una parte delle attività seguite presso la Scuola per Avvocati, a condizione che il corsista produca l'attestato di frequenza della Scuola con l'indicazione degli argomenti svolti, che saranno valutati dal Comitato ordinatore del Master. La Commissione, rilevando che tra gli iscritti nell'a.a. 2018/2019 ve ne sono stati 3 che hanno usufruito di tale condizione agevolata, ha espresso parere favorevole alla deroga per l'a.a. 2019/2020, subordinando tale indicazione per gli anni futuri a un costante monitoraggio e all'ampliamento della platea degli iscritti.

PARERE DEL NDV SULLE PROPOSTE DI ISTITUZIONE E SULLE RICHIESTE DI DEROGA

Con riferimento all'attivazione dell'offerta formativa relativa ai Master e ai Corsi di Perfezionamento di Ateneo, il NdV (per favore verificate sia usato sempre) ritiene che il processo messo in atto dalla Commissione per formulare agli Organi di governo una circostanziata e documentata proposta sia adeguato e idoneo a garantire la qualità dei corsi offerti dall'Università di Padova ed esprime, al tempo stesso, un forte apprezzamento per il fatto che tale processo si sia svolto nel pieno rispetto delle modalità operative e delle tempistiche.

Il NdV esprime altresì apprezzamento per il lavoro della Commissione che consente di valutare la qualità dell'offerta formativa nel suo complesso, individuando anche eventuali sovrapposizioni o conflitti tra Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione.

Il NdV apprezza che la Commissione, in linea con la raccomandazione formulata dal NdV stesso nel proprio parere dello scorso anno, non si limiti a prendere atto delle richieste di deroga ma tenda ad esprimere un parere motivato, favorevole o non favorevole.

Per tali motivi il NdV esprime un giudizio positivo sulle modalità con le quali la Commissione ha operato e concorda in termini generali con le deliberazioni da essa adottate sul piano di Ateneo per i Master e Corsi di Perfezionamento per l'a.a. 2019/20 e sulle proposte formulate al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, fatte salve le precisazioni/raccomandazioni riportate qui di seguito.

Master in collaborazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé

Il NdV apprezza e condivide la forte indicazione data dalla Commissione allo scopo di far rientrare i Master in oggetto nell'alveo di una maggior chiarezza nei rapporti istituzionali tra l'Università degli studi di Padova e l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé.

Tuttavia il NdV, pur essendo perfettamente consapevole delle grandi difficoltà che si incontrano nell'istituire tali attività formative in linea con i requisiti normativi e i canoni di qualità, raccomanda che l'Ateneo faccia ogni sforzo per consentirne al più presto l'attivazione, se necessario anche in deroga alle tempistiche

previste, in considerazione della grande importanza strategica che oggi riveste l'impegno dell'Ateneo, dell'Italia e dell'Europa nei confronti di paesi africani.

Master: “Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions - SAHC”

Il NdV condivide l'azione intrapresa dalla Commissione affinché il Master in oggetto sia soggetto agli stessi obblighi degli altri Master con sede esterna.

Master “Basi Scientifiche e Metodologiche del Personal Training” (Direttore Prof. Antonio Paoli)

Il NdV condivide la proposta della Commissione di concedere la deroga alla percentuale di docenza interna prevista dal Regolamento in ragione della peculiarità del Master.

Master “Giurista internazionale d'impresa”

Come già segnalato nel proprio parere espresso lo scorso anno Il NdV continua a ritenere non coerente con la politica di AQ la riduzione al 40% della percentuale di frequenza obbligatoria minima per gli iscritti al Master che frequentano parallelamente la Scuola per Avvocati di Treviso, prevista invece nella misura del 70% dall'art. 20, comma 1 del Regolamento. Infatti, anche senza voler entrare nel merito delle diverse finalità del corso e dei contenuti di tale Scuola, il NdV osserva che:

- la Scuola per Avvocati di Treviso è organizzata e gestita, anche nella scelta della docenza, sotto la responsabilità e la convenienza di un ente terzo, senza che l'Ateneo eserciti alcuna funzione di controllo e verifica della didattica e dell'apprendimento;
- la richiesta che “*il corsista produca l'attestato di frequenza della Scuola con l'indicazione degli argomenti svolti che saranno valutati dal Comitato Ordinatore del Master,*” non è compatibile con la normativa vigente, che stabilisce che “*i crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto*”⁶.

RACCOMANDAZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Monitoraggio sui Master

Il NdV rinnova la raccomandazione, già formulata lo scorso anno in sede di Parere sull'istituzione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento, che la Commissione eserciti un attento monitoraggio sui contenuti delle Relazioni finali Master e che il loro esame sia calendarizzato a regime in tempo utile per essere tenuto in considerazione in sede di rinnovo, come non è stato possibile fare nella fase transitoria che ha visto l'anticipazione delle tempistiche di attivazione.

Il NdV raccomanda inoltre che le risultanze di tali analisi trovino adeguato spazio anche nella Relazione del Rettore alla Formazione *Post Lauream*.

Indagini sulla soddisfazione dei frequentanti e sugli esiti occupazionali da parte del Consorzio AlmaLaurea

Il NdV raccomanda che vengano mantenute le indagini sulla soddisfazione degli iscritti ai Master e sugli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento del titolo, svolte a cura del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, perché esse costituiscono per l'Ateneo uno strumento di valutazione della propria offerta formativa e rappresentano per coloro che intendono partecipare ai Master una garanzia della qualità.

Il NdV raccomanda inoltre che i risultati di tali indagini vengano utilizzati in maniera sistematica, tempestiva ed efficace per l'analisi e la valutazione ai fini della progettazione dei successivi piani Master di Ateneo. Le indagini rappresentano, infatti, un valido supporto per la valutazione dell'offerta formativa *Post Lauream* dell'Ateneo, garantendo il mantenimento della qualità della didattica e l'efficacia dei Master stessi, attraverso l'apprezzamento da parte dei frequentanti e del mondo del lavoro.

Il NdV raccomanda infine che i risultati di tali indagini, le analisi svolte su di essi e il loro utilizzo nell'ambito del processo di AQ trovino adeguato spazio nella Relazione del Rettore alla Formazione *Post Lauream*.

⁶ Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, art. 5 co. 4.

Tendenza alla riduzione della interdisciplinarietà dei Master

Il NdV ripropone all'attenzione della governance la tendenza alla crescita di proposte di Master formulate da singoli dipartimenti e la contestuale diminuzione di quelle inter-dipartimentali e inter-ateneo; segnala che si tratta di un fenomeno generalizzato, già riscontrato dal NdV in sede di audizione dei Corsi di Studio, che si manifesta con una progressiva riduzione dell'interdisciplinarietà e del contributo alle attività formative, in questo caso nel post-laurea, delle competenze provenienti da altri dipartimenti o atenei.

Il NdV raccomanda che la tendenza evidenziata sia attentamente monitorata da parte della governance di Ateneo e che, laddove si riscontri che questa è alimentata da vincoli organizzativi-burocratici si favorisca la loro rimozione al fine di garantire uguali opportunità anche a iniziative che valorizzino l'interdisciplinarietà e una maggiore articolazione culturale dell'offerta formativa.

Padova, 15 marzo 2019